



GRUPPO SCOUT A.G.E.S.C.I. ROMA 60



PROGETTO EDUCATIVO DI GRUPPO 2016 - 2019

Introduzione

Questo documento contiene il Progetto Educativo del nostro Gruppo scout. Il PE, come codificato dalla nostra associazione, l'AGESCI, è la bussola educativa di tutti i capi che fanno servizio nel gruppo, lo strumento di confronto della progressione del gruppo e ciò che lega e rende omogenee e coerenti le attività delle unità, garantendo che gli educandi abbiano una crescita continua ed omogenea in tutto il loro lungo cammino educativo nello scoutismo.

Il PE contiene gli obiettivi educativi che la Comunità Capi ritiene di dover raggiungere in un arco temporale adeguato. Tali obiettivi sono derivati da un'attenta analisi dei membri del gruppo, compresi i capi, da una valutazione del territorio, incluse le Parrocchie, cercando di individuare i punti su cui impennare il nostro lavoro educativo partendo dalle esigenze e dalle realtà dei nostri ragazzi e dai valori condivisi dalla Co.Ca. e dall'Associazione.

La Comunità Capi è fondata da Cristiani e da Scout. I valori di riferimento professati dalla parola di Gesù Cristo e quelli dello scoutismo di Baden-Powell trovano una sintesi nella Legge, nella Promessa e nella proposta della nostra Associazione tramite il Patto Associativo, lo Statuto ed i Regolamenti Metodologici.

Il PE è deciso e costruito dalla Comunità Capi e condiviso con le famiglie del gruppo, e con tutte le realtà del territorio che siano interessate a conoscerlo.

Il PE viene verificato ed aggiornato ogni inizio d'anno e dopo circa tre anni, riscritto di nuovo sulla base di una nuova analisi.

La storia del gruppo

Anni '70

Il gruppo Roma 60 nasce da una intuizione di un sacerdote insegnante di religione presso la scuola media del nascente quartiere di Spinaceto, Don Nunzio Gandolfi, che nel 1969 fonda le prime due squadriglie, e coinvolge capi provenienti da Monteverde (Roma 10). La prima numerazione del gruppo è Roma 88, e il fazzolettone è giallo. Ma già l'anno dopo prende la numerazione attuale e il fazzolettone rosso bordeaux. Presto nasce il reparto "Niagara Falls" e il branco, seguiti poi da noviziato e clan. Altri capi arriveranno da Montagnola per completare quest'opera di vera "frontiera".

Spinaceto è agli inizi degli insediamenti e si registrano grossi movimenti sociali per dare vita a qualcosa di diverso da un quartiere dormitorio.

La sede, in Via Renzini, è in realtà la casa dei sacerdoti. Alla fine degli anni '70, con l'ingresso di capi formati nel gruppo si completa e consolida la presenza del gruppo scout nel quartiere. Questo legame col territorio si fa sempre più forte grazie alla presenza di capi che vivono e lavorano a Spinaceto, che hanno contribuito alla nascita di diverse realtà (di servizio, ma anche di lavoro e di cultura) e all'impronta sociale di numerose iniziative ("Corri, Cammina e Gioca", il Campo nomadi, Scolarizzazione dei nomadi, la Via Crucis al parco Campagna, ecc)

Anni '80

Segue un periodo di cambiamenti: la sede gestita in proprio dal 1979 quando i sacerdoti si trasferiscono nella nuova Parrocchia, i lavori di miglioramento (tetto) e l'accesso al secondo piano. Nel 1982 viene redatto il primo Progetto Educativo di Gruppo... è la svolta verso la formazione dei capi. Il gruppo scout ha caratteristiche sue ed originali rispetto agli altri, ad esempio l'uniforme, visto il livello sociale del quartiere, è raramente quella ufficiale, e come pantalone domina il jeans.

Nel 1983-85 avvengono una serie di cambiamenti nello scautismo di zona: lo spostamento del Roma 37 da Mostacciano ad Acilia, la chiusura del Roma 31 al Villaggio Azzurro. Entrano in comunità capi diversi capi del Roma 31, e nel gruppo la maggior parte dei ragazzi. Nasce un secondo reparto, il Wyoming, e un secondo branco. Dopo alcuni anni sarà necessario anche lo sdoppiamento nel Clan in due unità, Torrente Impetuoso e Impeesa, per evitare la nascita nel 1987 di un clan di 40 ragazzi.

Alla fine degli anni ottanta arrivano le difficoltà per mancanza di capi la cui conseguenza è la chiusura del reparto Wyoming e del secondo branco, molti partenti entrano in Comunità Capi. Nasce il Niagara 2.

Anni '90

Si completa così il cambio generazionale che porta all'ingresso nella Comunità Capi della seconda generazione, ovvero di quelli che sono stati cresciuti dai capi del quartiere. E' un salto qualitativo determinante, i giovani capi saranno decisivi per il salto di qualità del gruppo, nello stile, nella formazione capi, nei rapporti con la Zona, nell'apertura al territorio coi servizi extra-associativi. Il Roma 60 da gruppo di frontiera si trasforma in una vera e propria realtà dello scautismo capitolino.

La Co.Ca. giovane porta in se molte speranze, ma anche molte insidie. Nel 1993 si riapre il secondo reparto (Genesis) con l'obiettivo di far attecchire nella parrocchia di Tor-De-Cenci lo scoutismo. Si ufficializza la permanenza nello stabile di via Renzini con un contratto con il Comune di Roma che prevede un debito di 34 milioni (riferito alle quote di affitto pregresse) e ad un affitto mensile.

Nel 1997 la chiusura del Genesis, la nascita del NIAGARA 3 e la fusione dei clan riportano il gruppo alle dimensioni attuali.

Anni '00

Iniziano anni molto duri per il gruppo. La chiusura del 54 e del 56 ha portato all'inserimento di alcuni ragazzi e alcuni capi. Nonostante ciò la Comunità non vede nuovi ingressi e nel 2003 si rischia la chiusura del gruppo. Questa viene evitata con il ritorno al servizio di capi della generazione precedente.

Nel 2002 avviene la stipula della prima concessione ufficiale col Comune di Roma della sede. Alla data l'affitto è di circa 140 Euro mensili e circa diciassettemila euro di debito da pagare nei cinque anni di affitto successivi. In quella data la cassa di gruppo contiene poco più di 5 mila Euro raccolti dal 92 al 2001 per la sede.

La sede diventa una questione pesante per la comunità ed un aggravio per il servizio. Ex capi e genitori vengono in aiuto, cercando finanziamenti e appoggi.

Il gruppo resiste alla penuria di capi e nel 2006 a seguito di un'opera di ristrutturazione integrale della sede, il reparto avrà la sede provvisoria e il magazzino nell'oratorio parrocchiale di Spinaceto, il clan e il branco nella parrocchia del Villaggio Azzurro. Questo nell'ottica di un progetto di gruppo su due parrocchie, progetto che viene verificato come inattuabile solo tre anni dopo, nel 2008.

Dal 2007 per coprire le spese la sede diventa ufficialmente una base scout per ospitare gruppi da tutto il mondo, con la decisiva gestione da parte di genitori ed ex capi. Grazie ad un progetto con la Regione alla fine del 2008 il gruppo reperisce i fondi necessari a dotare la base di una cucina nuova e di materassi, trasformandola nell'attuale centro scout.

La nuova concessione ci permetterà di non avere più debiti, ma la rivalutazione della sede ristrutturata porta il canone a oltre 500 euro mensili

Siamo costretti per un rinnovo importante di capi a chiudere per un anno il Branco nel 2008-2009.

Anni '10

Dal 2009 ad oggi i nuovi ingressi hanno impresso al gruppo un grande salto di qualità, facendolo un punto di riferimento per lo stile scout, il servizio, la partecipazione alla vita dell'associazione nelle strutture della Zona Ostiense. La formazione capi è pressoché perfetta, e raramente dobbiamo ricorrere a deleghe per aprire le unità.

Dopo la riapertura del Branco si è avviato un progetto che doveva portare il gruppo scout a divenire un vero e proprio gruppo parrocchiale, risolvendo la quarantennale questione della sede separata dalla parrocchia. Purtroppo il progetto si è arenato di fronte alla difficoltà attuale della Parrocchia di Spinaceto ad accogliere una realtà così grande e presente.

Ci siamo ritrovati quindi alla fine di un cammino triennale a vedere la nascita di una nuova realtà, il Gruppo Cittadino, che se rileggiamo la nostra storia, è semplicemente il

riconoscimento della nostra realtà di sempre, un gruppo del territorio, al di là dei confini parrocchiali, che accoglie ragazzi da un bacino vastissimo, e che ha una sua sede, che è diventata anche un centro scout internazionale.

STORIA DELLA NOSTRA SEDE E BASE SCOUT

Il Gruppo scout AGESCI ROMA 60 di Spinaceto svolge da 46 anni attività presso l'immobile comunale destinato a fini sociali sito in Via Augusto Renzini 22. Lo stesso gruppo ha curato nella fine degli anni '90 la regolarizzazione catastale e contrattuale del suddetto stabile, dichiarandolo al Comune di Roma e facendosi carico di tutti i debiti pregressi per il suo utilizzo dal 1975 agli anni 2000. Nel 2002 viene stipulato un contratto di Concessione con il Comune di Roma rinnovabile ogni 6 anni su istanza dello stesso Gruppo Scout. Il canone mensile viene fissato ad € 499,00 (più i vari adeguamenti ISTAT) secondo un regolamento comunale risalente al 1983, ma ancora in vigore, che prevede canoni al 20% del valore reale per tutti gli immobili destinati a fini sociali. Grazie alla presenza del Gruppo lo stato dell'immobile viene continuamente monitorato e tra gli anni 2006-2008, con l'intermediazione del municipio, l'immobile viene completamente ristrutturato dal Comune e recuperato totalmente. Nel 2008, come da contratto, il gruppo presenta regolare istanza di rinnovo della concessione che sarebbe scaduta nel dicembre dello stesso anno. Il Comune, coerentemente con i suoi tempi tecnici, risponde dopo diversi mesi e le parti riescono a sottoscrivere il rinnovo soltanto nel settembre del 2009. La nuova concessione porta scadenza dicembre 2014. Sempre in linea con le sottoscrizioni contrattuali, il gruppo nel settembre 2014 presenta nuovamente formale richiesta di rinnovo della concessione. A questa richiesta il Comune di Roma risponde a marzo 2015 chiedendo una relazione dettagliata circa le attività svolte dal Gruppo all'interno dello stabile del sessennio appena concluso e sulle attività che si intende svolgere nel futuro sessennio previsto dal rinnovo. I rappresentanti legali inviano tempestivamente un relazione dettagliata al fine di perfezionare la richiesta. Il Comune di Roma ha ricevuto la nostra relazione ma non HA MAI DATO RISCONTRO, continuando tuttavia a richiedere i canoni concessori attraverso l'invio di bollettini regolarmente onorati dal Gruppo. I numerosi tentativi telefonici da parte dei rappresentati legali di mettersi in contatto con la nostra referente presso l'Ufficio Concessioni del Comune, Dott.ssa Centanni, e con il Direttore dello stesso dipartimento, Dott. Gherardi, trovano risposta solo il giorno 11 febbraio 2016. La Dott.ssa Centanni nel corso di questa telefonata ci informa che è in arrivo per il Gruppo Scout una diffida al rilascio immediato dell'immobile sulla base della delibera 140 del 30/04/2015 della Giunta Marino che prevede la sua rimessa a bando pubblico. La stessa Dott.ssa non sa darci alcuna garanzia nè su un'eventuale prelazione del Gruppo nè sui tempi, e ci informa in via confidenziale che la lettera di rilascio porta con se la richiesta del pagamento di una sanzione pari al 100% dell'eventuale valore di affitto dello stabile per tutti i mesi, dalla scadenza della concessione al rilascio effettivo, in cui il Gruppo Scout è stato indebitamente all'interno dello stesso. Siamo in attesa della lettera ufficiale. Il gruppo ha depositato presso gli uffici del Comune i documenti attestati l'appartenenza dell'Agesci al Wosm e il riconoscimento del Wosm da parte dell'ONU.

Analisi del contesto educativo: il territorio e l'ambiente

L'analisi che segue è aggiornata a ottobre 2016

STORIA E TERRITORIO

Spinaceto è un grande quartiere periferico situato a sud-ovest della città di Roma, alla distanza di un chilometro dal GRA, è racchiuso ad est dalla via Pontina e ad ovest da Via di Mezzocammino; ai suoi margini sono presenti i quartieri di Tor de' Cenci, Villaggio Azzurro, Casal Brunori, Torrino-Mezzocammino, tutti all'interno di una vasta fascia che arriva alla via Cristoforo Colombo. Spostandoci all'interno del Gra troviamo quali limitrofi di Spinaceto i quartieri di Mostacciano e Torrino. Spinaceto prende il nome da un'antica tenuta sulla quale è stato edificato, attestato dalla metà del Cinquecento. Inizia ad essere costruito nel 1965 sostenuto dai progetti coevi per l'edilizia economica e popolare; è caratterizzato da un sistema viario principale che attraversa nei due sensi di marcia, al centro sono situati negozi ed uffici all'interno di centri commerciali, mentre all'esterno sono distribuiti i palazzi ed i sistemi di verde residenziali e pubblici. Negli anni '70 Spinaceto era prevalentemente un quartiere dormitorio data la mancanza di molti servizi minimi quali il trasporto pubblico ed al mancato completamento degli edifici destinati ai negozi che iniziarono a comparire all'inizio degli anni '80.

Successivamente il tessuto è stato arricchito con la realizzazione di diversi servizi, scuole ed enti che hanno permesso al quartiere di evolvere dalla sua originaria funzione. È collegato all'Eur solo tramite trasporti pubblici di superficie, quattro linee di autobus feriali ed una festiva. Negli anni si sono succedute proposte di realizzazione di sistemi tranviari o filobus, un allungamento della metropolitana; ma nessuno di questi è mai stato realizzato.

Ad oggi il territorio nei dintorni di Spinaceto si va riempiendo di quartieri di nuovissima costruzione, formati prevalentemente da abitazioni, negozi e piccoli uffici. Ad abitarli sono soprattutto famiglie giovani con figli piccoli. Osserviamo quindi nel territorio una maggiore esigenza di agenzie educative.

LE SCUOLE

Nel quartiere sono presenti scuole di ogni ordine e grado di istruzione, dalle scuole materne a quelle superiori. Le scuole elementari e medie sono divise in due istituti comprensivi, uno è composto delle scuole primarie di Via G. Frignani, C. Avolio, P. Renzi e A. Renzini e la scuola secondaria U. Nistri; l'altro dalle scuole primarie S. Savarino e R. Carriera con la scuola secondaria O. Respighi. Si contano due licei, il liceo classico Plauto e il liceo scientifico E. Majorana.

Le elementari sono tutte a tempo pieno tranne la scuola di Via P. Renzi, dove è possibile scegliere la frequenza con il tempo modulare (fino alle 13,30). L'offerta formativa delle scuole primarie prevede un modello di apprendimento basato sulla collaborazione e lo scambio tra alunni, adeguato ai ritmi di ognuno e diversificato in termini di esperienze e di attività progettuali.

Si propongono di rimuovere gli ostacoli di tipo sociale ed economico, quali disabilità e razzismo, sviluppando in questo modo la dimensione interculturale, anche in rapporto al

crescente numero di alunni provenienti da altri paesi (soprattutto da Cina, Filippine, Bangladesh, Romania e Albania) e agli alunni di etnia rom provenienti dai campi nomadi di Castel Romano e Ciampino. Si propongono inoltre di dare continuità con le materne e con le medie, garantendo l'orientamento ai bambini. Si cerca di incentivare la didattica multimediale e la componente ludica dell'apprendimento. In tutte le scuole sono presenti laboratori di varie attività, quali di informatica, ceramica, vetro fusione, scienza, bricolage, giardinaggio, teatro, musica, arte, sport. Un altro obiettivo che le scuole si propongono è l'educare gli alunni a divenire cittadini del mondo a aprire la scuola al contatto con il territorio, anche attraverso la collaborazione con altre realtà educative del quartiere, come la biblioteca, la protezione civile e il centro anziani. Ci si propone di raggiungere il benessere personale e sociale dei ragazzi attraverso lo sviluppo dell'etica, della responsabilità verso sé stessi, verso la società e verso l'ambiente. Molto coltivato è il rapporto tra genitori e figli e tra la scuola e i genitori, che vengono coinvolti il più possibile, non solo attraverso riunioni e feste aperte, ma anche attraverso la richiesta di partecipazione, sostegno e collaborazione nell'attività educativa e scolastica, ad esempio nei laboratorio, per coltivare il vissuto di scuola come bene comune. Delle due scuole medie una, la Respighi, risulta essere più ambita poiché nell'offerta formativa prevede una sezione musicale. La Nistri prevede una scelta tra il tempo normale e prolungato, e recentemente ha attivato laboratori pomeridiani musicali. Nel suo piano formativo il liceo Plauto offre anche la possibilità di scegliere l'indirizzo di Scienze Umane che non prevede l'insegnamento del greco e che comprende insegnamento di materie socio-psicologiche. Il liceo Majorana prevede, oltre all'indirizzo scientifico, un indirizzo linguistico. Sembra che tra i ragazzi non sia sentita la differenza tra educazione classica e scientifica. Entrambi i licei prevedono la possibilità di scelta di attività formative particolari nell'ambito del proprio percorso quali gli indirizzi storico- artistico e informatico. Non ci sono, come un tempo istituti tecnici, i più vicini sono attualmente all'Eur (A.Ruiz, L.B. Alberti, il liceo artistico Mafai).

Attualmente si verifica una forte diminuzione degli iscritti, soprattutto nelle scuole elementari di Spinaceto; tale fenomeno è dovuto al fatto che molti genitori preferiscono iscrivere i figli a scuole dei quartieri limitrofi, soprattutto Mezzocammino (la scuola elementare Geronimo Stilton e la scuola media Lupo Alberto), dato che l'utenza in quei quartieri risulta migliore e le classi più tranquille rispetto a Spinaceto, in cui molti dei bambini provengono da situazioni sociali, culturali ed economiche svantaggiate. Un altro aspetto da sottolineare è la difficoltà a garantire l'insegnante di sostegno e gli assistenti ad alunni con disabilità e difficoltà didattiche dovute a gravosi tagli ministeriali. Tutto ciò rischia di minare la possibilità di rimuovere gli ostacoli socio-economici, di cui la scuola dovrebbe essere garante.

LE PARROCCHIE

La Parrocchia di Spinaceto (**San Giovanni Evangelista**), sita a via Aversa, insiste sulla parte maggiore dei 29000 abitanti del quadrante che comprende Tor de Cenci e Tre pini, (nel suo territorio ricade anche Casal Brunori) ed è gestita da 3 sacerdoti appartenenti alla congregazione dei figli dell'Amore Misericordioso. Da circa un anno Padre Franco è il nuovo Parroco.

La pastorale sacramentale è organizzata nel seguente modo:

catechismo per la prima comunione: il cammino è di due anni, i bambini iniziano in quarta elementare e concludono in quinta. Il catechismo ha ripreso la classica formula dell'incontro settimanale. Sono iscritti circa 50 bambini. Durante i due anni viene proposto ai bambini il servizio come ministranti.

Dopo la prima comunione viene proposto ai bambini l'oratorio che si tiene di sabato pomeriggio. Accoglie bambini dalla terza elementare alle terza media che fanno un percorso suddiviso per fasce di età. Partecipano regolarmente all'oratorio circa 50 bambini.

Catechismo per la cresima: il cammino è di due anni, i ragazzi iniziano quando frequentano la terza media e terminano all'inizio del secondo anno delle superiori. Gli incontri hanno cadenza settimanale. La cresima viene ricevuta nel mese di Ottobre. Sono circa 25 ragazzi. Dopo aver ricevuto la cresima ai ragazzi viene proposto un cammino di dopo-cresima di durata di circa quattro/cinque anni e si propone di indirizzare i ragazzi a scegliere il cammino da seguire nella vita. Al momento è presente un gruppo composti da circa 25 ragazzi in totale.

La Parrocchia propone anche una scuola di calcetto che sta avendo molto successo.

Le comunità presenti nella parrocchia sono: una comunità neocatecumenale, il Rinnovamento nello Spirito, un gruppo giovanile composto da circa trenta ragazzi dai 20 ai 27 anni, i laici dell'amore misericordioso (Alam), un percorso per famiglie, la lectio divina, adorazione eucaristica settimanale. La Caritas parrocchiale è una realtà molto attiva e consolidata nel territorio. Tra i percorsi di fede notevole importanza da un paio di anni a questa parte hanno preso le catechesi dei "10 COMANDAMENTI" che hanno cadenza settimanale, nella fattispecie il sabato pomeriggio e la domenica sera essendoci due gruppi a partecipare.

orari delle messe: 8.00 (chiesetta Il lotto) 9.00 (chiesetta VIII lotto), 10, 11.30, 18.30 (giorni festivi) 9.00, 18.30 (feriali)

Santa Maria della Consolazione ai Tre Pini è gestita da tre sacerdoti appartenenti alla congregazione degli Agostiniani Recolletti. In questo momento la congregazione si sta riorganizzando internamente. Il Parroco Padre Antonio dovrà lasciare la parrocchia e Padre Manuel subentrerà a lui ma ancora non sappiamo i tempi. Il Vescovo si sta attivando per trovare alla parrocchia un sacerdote diocesano che possa rilevarla ma le difficoltà legate al numero di sacerdoti in calo non sono poche.

La parrocchia articola la pastorale sacramentale come segue:

catechismo per la prima comunione: ha durata di due anni, l'inizio è in terza elementare e la comunione viene ricevuta alla fine della quarta elementare. Il modello proposto è il "Catechismo Familiare". I bambini e i loro genitori si riuniscono in parrocchia un sabato al mese in gruppi separati. I genitori ricevono delle schede settimanali per il mese successivo da fare coi loro figli unitamente alla Bibbia della gioia, quindi la riunione settimanale si fa in famiglia e i catechisti sono i genitori. Nella riunione mensile i bambini verificano con un catechista il lavoro svolto a casa. Sono iscritti 30 bambini al 2° anno e circa 70 al primo.

Una volta raggiunto il sacramento nel mese di maggio del secondo anno, da quest'anno, viene proposto un terzo anno dove, con incontri settimanali, si porta avanti il cammino del bambino con la proposta dell'anno mistagogico.

Catechismo per la cresima: il cammino ha durata di due anni, inizia quando i ragazzi i ragazzi lo ritengono opportuno purchè abbiano compiuto 12 anni. Prevede incontri settimanali di circa un'ora e mezzo. Di solito il sacramento avviene nel primo sabato di giugno. Sono iscritti 8 ragazzi al primo anno e 8 al secondo. E' presente anche un piccolo gruppo di cresima per adulti.

Un piccolo gruppo di dopo cresima si riunisce il giovedì sera per la compieta e un momento di riflessione.

Le altre realtà presenti sono: un Gruppo amicizia (martedì), un gruppo giovanile composto da sette ragazzi che insieme fanno lectio e un gruppo ascolto e accoglienza che conta di una dozzina di persone impegnate tutti i lunedì pomeriggio e mercoledì mattina con attività di Caritas. La parrocchia fa parte dell'emporio Caritas.

Altri percorsi di fede presenti sono le Catechesi familiari. Di notevole importanza parlando anche in termini di servizio è la cena dei poveri che avviene la quarta domenica del mese dove viene portato da mangiare direttamente ai bisognosi.

orari delle messe: 8.30, 10.30, 12, 18 (giorni festivi); 8.30, 18 (giorni feriali).

Gesù Divin Salvatore a Tor de' Cenci è gestita da sacerdoti diocesani. E' presente oltre al parroco soltanto un altro sacerdote. Nell'ultimo anno ne sono andati via ben due. La pastorale sacramentale è articolata così:

il catechismo per la prima comunione è un cammino di due anni che inizia quando i bambini sono in terza elementare, con incontri di una volta alla settimana di un'ora (oltre alla messa). Si contano circa 60 bambini per anno.

Il catechismo per la cresima ha la durata di due anni, sempre con un incontro settimanale di un'ora (oltre alla messa) ed inizia quando i ragazzi sono in prima media. Ricevono così la cresima alla fine della seconda media. I ragazzi sono circa 40 per anno.

Esiste un percorso di post-cresima per ragazzi adolescenti ogni venerdì alle 18.30 con partecipazione alla messa domenicale delle 11.30.

Si svolge attività di oratorio la domenica mattina dalle 11 alle 12.30.

Tra i percorsi di fede della parrocchia ci sono: 10 Comandamenti, Laboratori della fede, Cammino Neocatecumenale, Lectio Divina, Gruppo Padre Pio, Gruppo di Adorazione Eucaristica, Rinnovamento Carismatico, Ministranti, Dopo Cresima, gruppo della Madonna Pellegrina, Signia Veritatis (catechesi per giovani dai 18 ai 30 anni).

Sono presenti anche le seguenti realtà: un gruppo scout FSE con un branco, un cerchio, due riparti (maschile + femminile) e un clan, la caritas parrocchiale, un Gruppo di Acquisto Solidale.

Orari delle messe: 9 (Chiesetta Via F.Clementi) 10, 11.30 e 18 (festivi). 8.30 e 18 (feriali).

SAN GIOVANNI XXIII: Parrocchia nata da poco ma già molto attiva nel territorio di Torrino Mezzocammino. Grazie all'iniziativa del Parroco e di alcuni genitori ex scout, la parrocchia sta cercando di aprire un gruppo scout. La Comunità Capi affiancherà queste persone per qualche anno con il supporto della Zona vista l'esigenza e la richiesta del territorio Spinaceto/Torrino/Eur.

IL TERZO SETTORE

Il territorio di Spinaceto è costellato da diverse realtà associative di diversa costituzione giuridica. Sono presenti:

- Cooperative Sociali di tipo "B", eroganti servizi socio-educativi, per conto di Roma Capitale e per conto di privati cittadini;
- Associazioni di Volontariato, regolarmente iscritte al registro del Volontariato del Lazio;
- Associazioni di Promozione Sociale;
- Associazioni Culturali;
- Cooperative Agricole;
- Enti di Assistenza per conto di Congregazioni Religiose;
- Agenzie Educative.

La cooperativa agricola Agricoltura Nuova è impegnata nella coltivazione di agricoltura biodinamica. La mission della cooperativa agricola è produrre alimenti sani e genuini secondo la tradizione e nel rispetto dell' ambiente. Da una agricoltura "chimica" ad una agricoltura biologica che salvaguardasse contemporaneamente la salute dei consumatori e dei produttori. Nel 1996 la Cooperativa ha aderito all' Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica (AIAB). La cooperativa ha un punto vendita di alimenti prodotti in loco, un maneggio, degli orti che affitta a privati cittadini per coltivare ortaggi e una fattoria didattica e aderisce all'iniziativa dei Gruppi Solidali d'Acquisto (GAS).

Sono presenti anche altri due gruppi scout:

- ☒ Il gruppo Assorider, Roma 4;
- ☒ Il gruppo FSE Scout d'Europa, "Giovanni Paolo II" Roma 2.

Il gruppo scout Assorider, con sede al Teatro della XII, in Via Carlo Avolio. Svolge attività educative nei confronti dei bambini e degli adolescenti. E' diviso in quattro gruppi: il branco, comprendente bambini e bambine dai 6 ai 10 anni, si riunisce ogni sabato mattina dalle 10:30 alle 12:30, il reparto, comprendente ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni, si riunisce ogni sabato pomeriggio dalle 16:00 alle 18:00, la compagnia, comprendente ragazzi e ragazze dai 15 ai 19 anni, si riunisce ogni martedì pomeriggio dalle 17:30 alle 19:30 ed il raid dai 20 anni in poi, si riunisce ogni sabato mattina dalle 10:30 alle 12:30.

Il gruppo scout d'Europa FSE è inserito nella parrocchia di Gesù Divin Salvatore a Tor De Cenci. Hanno gruppi monosessuali. Per le ragazze ci sono le coccinelle (6-11 anni) e le guide (12-16 anni). Per i maschi ci sono i lupetti (6-11 anni), gli esploratori (12-16 anni). Dopo i primi anni di avviamento il gruppo ha aperto anche un Clan e Fuoco. Tutti i gruppi si vedono, presso la parrocchia, la domenica mattina.

L'emporio della Caritas, dal mese di maggio del 2011, è operante un secondo Emporio della Solidarietà che sorge precisamente in Via Avolio, 6 (zona Spinaceto). Il servizio è ubicato nel territorio del Municipio XII che ha fornito la struttura e si fa carico delle utenze. L'Emporio è aperto al pubblico ogni giovedì dalle ore 16.30 alle ore 19.30. Il personale provvede all'accoglienza degli utenti, alla distribuzione dei prodotti e alla pulizia dei locali, ed è

composto esclusivamente da circa novanta volontari provenienti da sette Centri di Ascolto Caritas Parrocchiali coinvolti nell'iniziativa e inseriti nel sistema Fatti di Rete: S. M. Stella dell'Evangelizzazione al Torrino Nord, Beata Vergine del Carmelo a Mostacciano, S. Mauro Abate sulla Laurentina, S. Giuseppe da Copertino alla Cecchignola, S. Carlo Borromeo alla Fonte Laurentina, S. Giovanni Evangelista a Spinaceto, Gesù Divin Salvatore a Tor de' Cenci.

Associazione Culturale Due Tram nasce con l'obiettivo di organizzare concerti, serate e altre attività in zona Spinaceto/Tor de Cenci, per riportare vita, socialità, cultura ed arte nei nostri quartieri.

L'Associazione Culturale Piccola bottega degli artisti nasce a Tor de Cenci nel 2011 con lo scopo di creare un luogo di ritrovo dove condividere la passione per le attività artistiche, si è spostata in via Cesare Pavese ma torna spesso nel territorio per alcuni eventi

Banco alimentare sito in Largo Cannella. E' uno sportello che tramite i servizi sociali del municipio distribuisce derrate alimentari sia invendute che aiuti europei.

Onlus per la strada associazione che distribuisce pasti ai senza tetto sita nello stabile del comune in Largo Cannella.

Teatro della Dodicesima associazione culturale che promuove la cultura del teatro tramite corsi di recitazione, dizione e altri. È sito nella vecchia scuola in Via Carlo Avolio 60.

Consulta per la Cultura: La Consulta della Cultura nasce per valorizzare e promuovere maggiormente le Associazioni che ne fanno parte, supportandole nelle attività svolte sul territorio. Ruolo è promuovere la "*Politica della Cultura*" come arricchimento di conoscenza; un divenire portavoce delle esigenze culturali del territorio verso gli Organi Amministrativi Municipali. La Consulta agisce in difesa e promozione del patrimonio storico, artistico e ambientale del Municipio, interagendo con tutte le realtà presenti sul territorio, cercando sinergie e collaborazioni. La Casa della Consulte, rinominata Casa 9, è la *Dimora* delle Associazioni aderenti, laboratorio culturale e cantiere di solidarietà; una palestra di pensiero che apre i suoi spazi (fisici e mentali) alla società civile.

Protezione civile: in Largo Cannella è stato aperto il centro di protezione civile municipale ospitante due associazioni di protezione civile: la *camelot-him* e la *fire3*:

-camelot him: associazione di protezione civile iscritta al registro regionale, alla colonna mobile nazionale prociv-arci è in convenzione con il banco alimentare con il quale condivide parte della sede

-vigile del fuoco in congedo delegazione di tor de cenci: sede: Via Scipione Franchetti, 1 associazione di protezione civile iscritto a l'albo regionale e alla colonna mobile dei vigili del fuoco in congedo.

-volontari dei vigili del fuoco europei associazione di protezione civile

-FIRE3 Associazione di protezione civile.

Comitato di quartiere e comitati di cittadini: i vari comitati di quartieri al fine di mantenere

il decoro hanno da tempo iniziato a fare attività che esulano dal comitato e virano verso il volontariato, in particolare per la sistemazione del verde.

Associazione Sportiva Roma12 promuove lo sport utilizzando le strutture scolastiche dopo l'orario di apertura in modo da garantire un accesso allo sport a tutti i ragazzi .

Associazione Della Valle è l'interfaccia giuridica del centro sociale Auro e Marco, i progetti del centro che rientrano nel terzo settore sono: LA SCUOLA POPOLARE progetto realizzato per il supporto scolastico gratuito ai bambini fino alle medie al fine di contrastare l'abbandono scolastico PROGETTO COMUNE DI MUSICISTI proposta di un laboratorio musicale e saletta di registrazione; CINEFORUM domenicale.

Unione inquilini caratteristiche di un sindacato anomalo, flessibile nonostante le sue origini ormai lontane (nasce nel 1968); stabile e costante nella consulenza e nella difesa legale e al tempo stesso movimento collegato ad altre generose esperienze sindacali; federativo, e dunque geloso delle autonomie territoriali e al tempo stesso unito da valori sociali e morali molto forti. Infine, elemento non secondario, è anche una associazione di volontari, sostenuta con un totale autofinanziamento. Merita di essere citata, oltre che come federazione locale dell'unione inquilini, per le vertenze territoriali che supporta e il GAP gruppo di acquisto popolare.

CrEdiC GAS: gruppo di acquisto solidale nato nella parrocchia di Tor De Cenci per promuovere la dottrina sociale della chiesa cattolica.

LA PRESENZA DELLE ISTITUZIONI

I quartieri di Spinaceto - Tor de Cenci – Villaggio Azzurro “vantano” la presenza nel loro ambiente, di una buona offerta di istituzioni, che danno la possibilità al cittadino di muoversi in uno spazio ristretto del territorio usufruendo degli uffici pubblici.

Spinaceto presenta una sede distaccata del Municipio IX (ex XII), in Largo Cannella, svolge funzioni di Anagrafe e Stato Civile, ma anche punto INPS (Certificati, atti notori, cambio di domicilio, carte d'identità). Sono presenti anche dei CAF nel quartiere.

Le forze dell'ordine sono presenti con un Commissariato della POLIZIA DI STATO a Spinaceto, e una stazione dei CARABINIERI a Tor De' Cenci.

Presente un grande, ma unico, Ufficio Postale che racchiude un territorio troppo vasto al suo interno.

Molto frequentata è la BIBLIOTECA COMUNALE “Pasolini” di Via Lo Rizzo. Negli ultimi anni la Biblioteca è stata rinnovata, ampliando gli spazi e servizi a disposizione, postazioni internet, wi-fi, mediateca, sala per le attività culturali, spazio proiezioni, spazio adolescenti e ragazzi e punto ristoro a disposizione del pubblico.

Proprio a fianco della nostra sede è presente una sede logistica AMA. Ultimamente si parla di una possibilità di recupero della struttura, in Via Augusto Renzini, oggi utilizzata dall'Ama, per il fatto di trovarsi a confinare con la scuola materna. Il suo recupero, quindi, oltre ad

assolvere alla carenza di strutture ricettive per i più giovani residenti, potrebbe essere considerata anche nella prospettiva di ripristinare condizioni più decorose per via Renzini, sulla quale insiste anche il liceo classico Plauto e la scuola Elementare e Media Nistri.

Presente anche un distaccamento dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA C in Via Frignani, 83 che svolge diverse prestazioni ambulatoriali e vaccinali, con sede anche in Via Stame.

Il Servizio Sanitario nella sede di Via Stame prevede al suo interno anche la presenza di un Consultorio Familiare e per Adolescenti. Offrono servizi di base indispensabili per la vita del quartiere. Sono servizi di prevenzione, assistenza e monitoraggio a cui molte persone altrimenti non potrebbero avere accesso (prevenzione psicologica, prevenzione ginecologica, educazione sessuale, psicoterapie brevi individuali e di coppia, centro di ascolto ecc.)

I LUOGHI DI RITROVO

Sono assenti nel quartiere luoghi di ritrovo e svago come cinema e Pub; negli ultimi anni si è manifestata nei ragazzi la tendenza a ricercare fuori dalla periferia, verso le zone più centrali di Roma (San Paolo, Garbatella, Trastevere), spazi ricreativi simili. Sono presenti alcune iniziative culturali che offrono laboratori musicali, teatrali, di lettura ecc, aule studio, cineforum, ludoteca, servizio di assistenza gratuita allo studio, organizzate nel Teatro della Dodicesima, nella Biblioteca comunale P.P. Pasolini e nel centro sociale Auro e Marco. Sono attive associazioni culturali e ludico-ricreative, quali Due Tram, De rerum Natura SSTM, Piermarinho, associazione SolFaMi. E' attivo lo sportello della Banca del Tempo, che ospita un gruppo di persone (professionisti, operai, studenti, pensionati, casalinghe, ecc.) che si scambiano tempo e servizi indipendentemente da condizione economica e sociale, professione, età e sesso. Sono presenti centri anziani (accanto ai locali del Teatro della Dodicesima e in via Ettore Arena), e due Bocciofili uno a Spinaceto e un altro nel quartiere di Decima. Sono presenti diversi impianti sportivi distribuiti su tutto il territorio: Spinaceto 70, Club 12, Albatros, due palestre a Tor de Cenci (Arte e Spettacolo e Free Way) , una palestra al Villaggio Azzurro, Total Wellness Club, le palestre dei Licei Plauto e Majorana, SD palestra garda uno, la palestra popolare attiva nel centro sociale, l'impianto sportivo Tellene, La Siesta 2000, ZeroNove, Palatorrino, Virgin, All Round e Fitness Club a Mostacciano.

Tre, sono le principali sale prove offerte dal territorio, distribuite nei tre principali quartieri (villaggio azzurro, Spinaceto e Tor De Cenci).

L'assenza di luoghi di ritrovo è compensata dai numerosi punti verdi del territorio; i più frequentati dai ragazzi sono il parco della bussola, che si estende lungo tutta via del Risaro, il parco campagna, sotto al Liceo Plauto, il parco campagna davanti al Liceo Majorana, il punto verde qualità di Via Frignani ristrutturato recentemente, provvisto di giochi e strutture per bambini, la piazza e il parco adiacenti a pz.le Piermarini. I pub più vicini al territorio si trovano a Mostacciano (mr.Kite), Torrino (Craft), Torrino-Mezzocammino (Du' Pinte, La Perla Nera e A tutto Luppolo), Vitinia (centouno), ed un altro beer shop in Via degli Astri; sul territorio un servizio simile è offerto solo in occasione degli eventi organizzati dalle suddette associazioni ludico-ricreative, o da quelli organizzati al Centro Sociale, che ospita jam session musicali di diverso genere.

Numerosi sono i bar, distribuiti su tutto il territorio, i più frequentati si trovano a pz.le Piermarini, il Capriccio a Tor de Cenci, il Babylon caffè al Villaggio Azzurro, il Gran Bar lungo via dei caduti per la Resistenza, il chiosco presente all'interno del parco di via Frignani, il bar adiacente a Largo Cannella.

Analisi del gruppo

L'analisi che segue fotografa la situazione delle Branche all'apertura del Gruppo nell'anno 2016-2017.

Branca L/C (lupetti/coccinelle)

BRANCO FIORE ROSSO

Il branco fiore rosso è un'unità mista di durata triennale.

Ad oggi il branco è composto da 34 bambini (14 F; 20 M); Quest'anno le entrate sono state aumentate di 2 bambini/anno, su proposta motivata dalla disponibilità della Co.Ca. e dal tasso di abbandoni negli anni successivi al primo.

- Primo anno: 11 bambini, 6 maschi e 5 femmine di terza elementare;
- Secondo anno: 13 bambini, di cui 8 maschi e 5 femmine; nati nel 2007, uno nel 2005, uno nel 2006 ed una nel 2008, tutti frequentanti la quarta elementare.
- Terzo anno: 10 bambini, di cui 6 maschi e 4 femmine; tutti nati nel 2006, tutti frequentanti la quinta elementare, uno proveniente dal gruppo scout FSE di Tor de' Cenci.

Un lupetto è affetto da Sindrome di Down (anno 2007 ma considerato al 2° anno); è presente un caso di moderato ritardo psico-motorio: il bambino, nato nel 2005, frequenta la quarta elementare con bambini del 2007 e dimostra tale età.

Le riunioni domenicali sono 3 al mese di cui due con orario 9/13 e una caccia con orario usualmente 9-17; le riunioni infrasettimanali del mercoledì, di Branco o di CdA, sono state ridotte a meno di una al mese, a ragione della poca disponibilità sia dei capi che dei bambini.

La maggior parte dei bambini provengono da Spinaceto e da Tor de' Cenci, una minoranza da Mostacciano/Torrino.

Negli ultimi anni è stata ridotta l'età della prima comunione, per cui molti lupetti ricevuto il sacramento durante il secondo anno.

La maggior parte di loro frequenta le scuole nel quartiere di provenienza.

Quasi la totalità pratica uno sport o attività ricreative all'infuori dello scoutismo. Hanno giornate in genere molto impegnate, spesso anche più di un'attività al giorno.

Gran parte dei bambini (soprattutto secondo e terzo anno) possiede un telefono cellulare (o comunque utilizza assiduamente tablet, videogiochi, et al.)

Branca E/G (esploratori/ guide)

REPARTO NIAGARA

Il Reparto Niagara è un'unità mista di durata quinquennale.

Attualmente è composto da 39 ragazzi dagli 11 ai 16 anni: 5 di 5°anno, 3 maschi e 2 femmina; 8 di 4° anno, 4 maschi e 4 femmine; 8 di 3° anno, 4 maschi e 4 femmine; 9 di 2°

anno, 4 maschio e 5 femmine; 9 di 1° anno, 4 maschi e 5 femmine. Per un totale di 19 maschi (divisi in tre sq.) e 20 femmine (divise in tre sq.), di cui 5 coppie di fratelli (nessuna nella stessa squadriglia).

E' presente un caso di Sindrome di Asperger.

Tre di loro provengono da famiglie con genitori separati o divorziati.

Uno di loro è orfano di padre.

Tutti frequentano la scuola media o i licei. Alcuni frequentano istituti tecnici.

Le riunioni sono 3 domeniche al mese, di cui una uscita di due giorni (sab e dom). Non si svolgono riunioni infrasettimanali per favorire la riunione di Squadriglia e le riunioni di Consiglio Capi e Alta Squadriglia.

15 ragazzi provengono da Spinaceto, 2 da Casal Brunori, 6 da Villaggio Azzurro, 9 da Tor De Cenci, 1 da Mostacciano, 2 da Cinecitta', 6 da altri quartieri

Tutti sono battezzati e hanno fatto la comunione, tranne uno. 5 hanno fatto la cresima e 4 stanno frequentando il corso per la preparazione alla cresima.

La maggior parte di loro frequenta le scuole del quartiere, gli altri frequentano istituti.

L' 70% di loro frequenta regolarmente uno sport, pochi a carattere agonistico. Frequentano prevalentemente le strutture sportive site nel quartiere di provenienza.

Circa il 10% di loro prende lezioni di musica.

Hanno giornate piene ed impegnate, dedicano molto tempo agli amici ed allo sport. Questo rende molto difficile la partecipazione a eventuali momenti di unità o diversamente strutturati ([con.ca.](#), alta sq, ecc) durante la settimana.

Branca R/S (rover/scolte)

Clan e noviziato

La branca r/s è composta da un clan/fuoco, "Emmaus" di durata quadriennale e da un noviziato, di durata annuale. Il noviziato è il primo momento del cammino dei rover e delle scolte in questa branca, ne fanno parte i ragazzi di 16/17 anni. Il noviziato ha delle attività proprie e dei capi interamente dedicati, i maestri dei novizi. Durante la seconda parte dell'anno, o dopo il campo estivo, i novizi, per loro scelta personale, entrano nella comunità di clan; la firma dell'impegno nella carta di clan (il documento che ne orienta le attività) li rende membri effettivi. Tra il terzo e il quarto anno di clan i ragazzi danno compimento al loro cammino nello scoutismo scegliendo di testimoniare i valori con la "partenza". Per chi maturasse scelte differenti il cammino scout si conclude comunque al quarto anno.

Il Clan è attualmente formato da 22 ragazzi, 11 maschi e 11 femmine, sette sono di primo anno, tre di secondo, otto di terzo e quattro di quarto. Il Noviziato da 3 ragazzi, una femmina e due maschi. Negli ultimi tre anni 7 ragazzi hanno scelto di impegnarsi nella partenza e tre di loro fanno servizio in comunità capi.

Provengono da diversi quartieri, in particolare: 7 da Tor de Cenci, 5 da Spinaceto, 3 da Mostacciano, 2 da Villaggio Azzurro, 2 dall'EUR, 2 da Casal Brunori, 1 da Fonte Laurentino, 1 dal Torrino, 1 da Mezzocammino. I ragazzi frequentano istituti superiori presenti in zona o in quelli del quartiere limitrofo dell'Eur. Una ragazza trascorrerà l'anno scolastico 2016/2017 negli USA. Undici sono studenti universitari, mentre un ragazzo sta iniziando un'attività lavorativa. Hanno molti impegni dovuti soprattutto agli interessi personali e allo studio. Pochi di loro praticano sport. Il rapporto con la fede si caratterizza come

problematico per alcuni. Una ragazza è in cammino verso il battesimo, un'altra verso la cresima, degli altri non tutti hanno ricevuto la cresima.

Sono molto amici tra loro e per la maggior parte si frequentano anche al di fuori delle occasioni fornite dallo scoutismo. Sappiamo che, data la fascia d'età ed il disagio del contesto territoriale di riferimento, alcuni di loro potrebbero essere attratti dalle droghe leggere e provarle, ma questo potenziale aspetto è considerato tabù come discussione all'interno del Clan (soprattutto per via dei legami interpersonali di cui sopra), pur essendo un argomento di cui cominciano a sentire l'importanza in relazione allo stile proprio dello scoutismo.

Comunità Capi (al 01/10/2016)

La Co.ca di quest'anno è composta da 11 persone, 6 femmine e 4 maschi. L'Assistente Ecclesiastico è ancora un punto interrogativo vista la partenza di Don Antonio. Un capo è sposato, senza figli.

Rispetto ai numeri del passato tutti i capi risiedono nel territorio dove operiamo. Lo scorso anno ci sono stati due nuovi ingressi in co.ca, entrambi provenienti dal nostro clan. Quest'anno, invece, è entrato dopo aver preso la partenza un capo con disabilità (sdr di Williams). Un capo lavora stabilmente, gli altri sono studenti universitari molti dei quali laureandi. Uno di questi partirà a Gennaio per conseguire la magistrale a Rimini. Nel complesso la comunità si caratterizza per la particolare giovinezza sia anagrafica, sia di servizio. Un solo capo è brevettato e solo altri 3 hanno già fatto il CFA.

Da segnalare il mandato della Zona di formare la futura Comunità Capi del quartiere Torino-Mezzocammino secondo un progetto che ad oggi non ha durata prestabilita ma verrà verificato di anno in anno. Cammineranno e svolgeranno servizio con noi 5 adulti di provenienza extra-associativa o con passate esperienze scoutistiche da ragazzi.

RIFERIMENTI GRAFICI

FASCE DI ETA'	CENSITI
2008	11
2007	13
2006	10
2005	9
2004	9
2003	8
2002	8
2001	5
2000	4
1999	6
1998	3
1997	6
1996	3

ANNO SCOUT	MASCHI	FEMMINE	CASI PARTICOLARI
1° Branco	6	5	
2° Branco	8	5	2
3° Branco	6	4	
1° Reparto	3	2	
2° Reparto	4	4	1
3° Reparto	4	4	1
4° Reparto	4	5	
5° Reparto	4	5	1
Branca RS	13	9	2

PROVENIENZA (al 30/09)	L/C	E/G	R/S
<i>Spinaceto</i>	17	7	4
<i>Tor De Cenci</i>	5	7	6
<i>Villaggio Azzurro</i>	1	4	3
<i>Mostacciano</i>		1	2
<i>Casal Brunori</i>	2	2	1
<i>Torrino</i>	1		1
<i>Torrino-Mezzocammino</i>			1
<i>Laurentina</i>	2	3	1
<i>Altro</i>	1	2	

Comunità Capi	
20-25 anni	9
25-30 anni	0
30-35 anni	1
LAVORATORI	2
STUDENTI	8
BREVETTATI	1
CONIUGATI	1
CASI PARTICOLARI	1
PROVENIENZA	
già in gruppo	9
dal Clan	1
Extra-associativa	+ 5

OBIETTIVI PER I PROSSIMI ANNI

“PERCHE’ IO VALGO!”

Dopo un’analisi che ha cercato di porre il focus su come i ragazzi trascorrono il loro tempo al di fuori della proposta dello scoutismo, abbiamo osservato che in essi c’è un’esigenza molto forte di sentirsi valorizzati ed apprezzati. E’ evidente il bisogno di sentirsi importanti ed accettati per quello che si è. Questi bisogni, assolutamente normali per i ragazzi delle fasce di età che seguiamo, vengono sicuramente amplificati da un sistema scolastico poco attento alla dimensione umana e da un territorio di periferia dove è facile cadere in trasgressioni semplicemente per avere la sicurezza di sentirsi parte di qualcosa o accettati da qualcuno.

ANNO	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO PARTICOLARE
2016/2017	lo valgo ... anche se mi giudicano	<ul style="list-style-type: none">- Stimolare la scoperta e sperimentazione delle proprie capacità.- Attraverso la scoperta di se stessi dare gli strumenti per essere forti di fronte al giudizio.
2017/2018	lo valgo... anche quando sbaglio	<ul style="list-style-type: none">- Stimolare la voglia di provare ancora di fronte all’errore.- Stimolare la capacità di andare oltre la sensazione di fallimento.
2018/2019	lo valgo ... anche se tu vali	<ul style="list-style-type: none">- L’altro è ricchezza e dono anche per me.- Il valore dell’altro non toglie nulla al mio valore.

PROMETTO, SUL MIO ONORE, DI FARE DEL MIO MEGLIO..

Abbiamo osservato nei ragazzi un distacco di adesione valoriale quando frequentano luoghi e persone al di fuori dello scoutismo. Vorremmo educarli ad un’adesione totale che coinvolgere il loro *essere* scout prima ancora del loro *fare* scoutismo. Osserviamo in loro un amore forte per lo scoutismo: è qualcosa a cui non rinuncerebbero mai. E’ urgente stimolarli affinché sposino i valori propri della Legge e della Promessa e li portino con loro sempre, soprattutto quando non sono nel contesto educativo dello scoutismo.

ANNO	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO PARTICOLARE
2016/2017	..per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio paese.	<ul style="list-style-type: none">- Trasmette il valore della legalità.- Trasmette il valore del far parte di una

		Comunità della quale devo prendermi cura.
2017/2018	..per aiutare gli altri in ogni circostanza.	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca del bello e del buono sempre, anche quando è scomodo. - Volere il bene per se e per l'altro.
2018/2019	...per osservare la legge scout.	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprirsi scout nell'essere e non solo nel fare. - Portare la propria testimonianza ovunque.

INCONTRO CON GESU'

I ragazzi fanno molta fatica a capire a sperimentare che quella con Gesù è una vera propria relazione. Vedono la fede come una cosa lontana da raggiungere che non si cala nella loro quotidianità. I momenti di incontro e spiritualità vengono vissuti quindi in maniera distratta e superficiale, in particolare la Messa. Vorremmo stimolarli nel vedere in Gesù un modello vivo e concreto amore e nella Sua storia un paradigma per la loro vita.

ANNO	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO PARTICOLARE
2016/2017	Incontro Gesù nella Parola.	<ul style="list-style-type: none"> - Cosa ha fatto? Quale messaggio ha lasciato? - Valorizzare le occasioni di ascolto della Parola (Messa & Catechesi strutturata)
2017/2018	Incontro Gesù nella Preghiera.	<ul style="list-style-type: none"> - La preghiera come dialogo. - La preghiera come slancio del cuore verso Colui che non vedo ma che in qualche modo mi parla.
2018/2019	Incontro con Gesù nei sacramenti	<ul style="list-style-type: none"> - Trasmettere il sacramento come un segno efficace della presenza di Gesù. - Stimolare il loro interesse nei sacramenti, in particolare la Cresima.